

## **DICHIARAZIONE MONDIALE SULLA SOPRAVVIVENZA, LA PROTEZIONE E LO SVILUPPO DELL'INFANZIA**

Adottata in occasione del Summit delle Nazioni Unite per l'Infanzia il 30 settembre 1990

1. Ci siamo riuniti al Summit Mondiale per l'infanzia per assumerci un impegno comune e lanciare un urgente appello universale per offrire un futuro migliore ad ogni bambino.
2. I bambini del mondo sono innocenti, vulnerabili e dipendenti. Sono inoltre curiosi, attivi e pieni di speranza. Il loro dovrebbe essere un tempo di gioia e di pace, di gioco, crescita ed apprendimento. Il loro futuro dovrebbe essere costruito in armonia e cooperazione. Le loro vite dovrebbero maturarsi sulla base di molteplici esperienze ed ampie prospettive.
3. Ma per tanti bambini, la realtà è ben diversa.
4. Ogni giorno un numero indefinito di bambini in tutto il mondo è esposto a pericoli compromettenti la crescita e lo sviluppo; colpito da immense sofferenze derivanti dalla guerra e dalla violenza, vittima di discriminazione razziale e dell'apartheid, dell'occupazione straniera, costretto a rifugiarsi ed abbandonare casa e radici, colpito da malattie come l'Aids o invalidanti, o vittima di crudeltà, sfruttamento e negligenza.
5. Ogni giorno milioni di bambini soffrono a causa del flagello della povertà e della crisi economica, dalla fame alla mancanza di dimora, dalle malattie e l'analfabetismo al degrado ambientale. Soffrono per i terribili effetti dei problemi legati al debito estero e per la mancanza di un'effettiva crescita economica, specie nei paesi più indigenti.
6. Ogni giorno muoiono 40.000 bambini a causa della malnutrizione e delle malattie compresa AIDS, per mancanza di acqua potabile e servizi igienici adeguati e per le conseguenze del problema della droga.
7. Queste sono sfide che noi, in quanto leaders politici, dobbiamo sostenere.

### **L'opportunità.**

8. I nostri paesi, insieme, dispongono dei mezzi e della conoscenza necessari a diminuire le sofferenze dei bambini, a promuovere il loro pieno sviluppo e renderli consapevoli dei propri bisogni, diritti e opportunità. La Convenzione sui Diritti dell'infanzia offre una nuova occasione per rendere veramente universali il benessere ed il rispetto dei diritti dei bambini.
9. I recenti miglioramenti Nel clima politico internazionale, possono facilitare questo traguardo. Attraverso la cooperazione internazionale e la solidarietà, ora forse è possibile raggiungere risultati concreti, riattivare la crescita economia e lo sviluppo, salvaguardare l'ambiente, prevenire la diffusione delle malattie mortali e raggiungere una maggiore giustizia sociale ed economica. Le recenti azioni intraprese verso il disarmo dimostrano inoltre che è possibile mobilitare un gran numero di risorse da destinare a scopi non militari. Aumentare il benessere dei bambini deve avere priorità assoluta nella redistribuzione di queste risorse.

## **L'obiettivo.**

10. Il compito principale è di migliorare la salute e la nutrizione dei bambini, traguardo peraltro oggi facilmente raggiungibile. Le vite di decine di migliaia di ragazzi e ragazze possono essere salvate ogni giorno perché le cause dei loro decessi sono facilmente prevedibili. La mortalità neonatale ed infantile è incredibilmente alta in molte parti del mondo, ma può ridursi altrettanto incredibilmente attraverso l'applicazione di metodi già disponibili e di facile accesso.

11. Particolare attenzione e cura dovranno essere prestate ai bambini invalidi ed a quelli in situazioni particolarmente difficili.

12. Rinforzare il ruolo delle donne in generale, ed assicurar loro uguali diritti sarà vantaggioso anche per i bambini del mondo. Specialmente le bambine dovranno ricevere fin dall'inizio uguali trattamenti ed opportunità.

13. Attualmente 100 milioni di bambini non sono scolarizzati, i due terzi sono femmine. Niente può contribuire maggior mente allo sviluppo dei bambini che l'educazione di base e l'alfabetizzazione per tutti.

14. Mezzo milione di madri muore ogni anno per cause legate al parto. Occorre promuovere e diffondere ad ampio raggio misure per una sana gravidanza. Occorre sottolineare con particolare enfasi una responsabile pianificazione familiare ed il distanziamento delle nascite. La famiglia, in quanto principale ambiente per la crescita ed il benessere dei bambini, dovrebbe ricevere tutta la protezione e l'assistenza necessarie.

15. A tutti i bambini deve essere offerta la possibilità di trovare la propria identità e realizzare il proprio potenziale in un ambiente sano e amichevole, attraverso le famiglie e chi è responsabile del loro benessere. Devono essere preparati ad una vita responsabile in una società libera, e dovrebbero essere incoraggiati, fin dai primi anni di vita, a partecipare alla vita culturale della propria società.

16. Le condizioni economiche continueranno a determinare il futuro dei bambini, specialmente delle nazioni più povere. Per un migliore futuro comune, è estremamente necessario rafforzare e sostenere la crescita economica e lo sviluppo in tutti i paesi, anche per ricercare soluzioni ampie e durature alla seria crisi del debito estero dei paesi in via di sviluppo.

17. Questi obiettivi richiedono uno sforzo continuo e comune attraverso azioni nazionali e cooperazione internazionale.

## **L'impegno.**

18. Il benessere dei bambini richiede un'azione politica ai più alti livelli. Noi siamo decisi ad intraprenderla.

19. Con la presente ci assumiamo un impegno solenne per accordare priorità assoluta ai diritti dell'infanzia, alla sua sopravvivenza, protezione e sviluppo, assicurando così il benessere di tutte le società.

20. Abbiamo concordato di agire insieme, sia attraverso la cooperazione internazionale che nei nostri rispettivi paesi. Ci impegniamo inoltre a rispettare il seguente programma dei dieci punti per proteggere i diritti dei bambini e per migliorare le loro vite:

i. Lavoreremo per promuovere al più presto possibile la ratifica e l'adozione della Convenzione sui Diritti dell'infanzia. Dovrebbero essere lanciati ovunque programmi che incoraggino l'informazione sui diritti dei bambini, e che tengano conto dei diversi valori culturali e sociali dei vari paesi.

ii. Lavoreremo per un effettivo impegno nazionale ed internazionale per migliorare la salute dei bambini, promuovere le cure prenatali e diminuire la mortalità infantile e neonatale in tutti i paesi. Promuoveremo l'approvvigionamento di acqua potabile per tutte le comunità e i bambini che ne fanno parte, e l'accesso universale ai servizi igienici.

iii. Lavoreremo per una sana crescita e un sano sviluppo dell'infanzia attraverso misure per combattere la malnutrizione, la denutrizione e per alleviare le tragiche sofferenze di milioni di bambini in un mondo che possiede i mezzi per nutrire tutti i suoi cittadini.

iv. Lavoreremo per rafforzare il ruolo delle donne. Promuoveremo misure per una pianificazione familiare responsabile, per il distanziamento delle nascite e per una maternità sicura.

v. Lavoreremo per il rispetto del ruolo del nucleo familiare e sosterrremo gli sforzi dei genitori e di altri tutori per accudire ed educare i bambini dalla prima infanzia fino all'adolescenza. Riconosciamo inoltre i bisogni speciali dei bambini che sono separati dalle proprie famiglie.

vi. Lavoreremo per ridurre l'analfabetismo e fornire opportunità educative a tutti i bambini, non tenendo conto del loro background, per prepararli ad un'attività produttiva e a continue opportunità di apprendimento. Promuoveremo ad esempio corsi di preparazione professionale, per permettere ai bambini di diventare adulti in un contesto educativo e di supporto culturale e sociale.

vii. Lavoreremo per migliorare la condizione di milioni di bambini che vivono in circostanze particolarmente difficili: vittime dell'apartheid e dell'occupazione straniera, orfani o bambini della strada, figli di immigrati, rifugiati e vittime di disastri naturali o causati dall'uomo, handicappati, abusati, socialmente svantaggiati e sfruttati. I bambini rifugiati devono essere aiutati a Cercare nuove radici. Ci adopereremo per assicurare speciale protezione al bambino lavoratore e per l'abolizione del lavoro minorile illegale. Faremo del nostro meglio per assicurare che i bambini non siano coinvolti o diventino vittima del flagello della droga.

viii. Lavoreremo attivamente per proteggere i bambini dal flagello della guerra, e per adottare misure in grado di prevenire ulteriori conflitti armati, per assicurar loro, ovunque, un futuro sereno e di pace. Promuoveremo i valori della pace, del dialogo e della comprensione all'interno della formazione scolastica. I bisogni essenziali dell'infanzia e dei nuclei familiari dovranno essere soddisfatti persino durante i conflitti e nelle aree colpite dalla violenza. Chiediamo che vengano osservati giorni di tranquillità e speciali corridoi di pace a beneficio dei bambini, durante le guerre ed i combattimenti.

ix. Lavoreremo per misure comuni, a favore della protezione dell'ambiente, a tutti i livelli, per assicurare ai bambini un futuro più sano e sicuro.

x. Lavoreremo per attaccare globalmente la povertà in modo da migliorare da subito la condizione dei bambini. Occorre considerare di importanza assoluta la vulnerabilità ed i bisogni principali dell'infanzia dei paesi meno sviluppati. Ma è necessario promuovere la crescita e lo sviluppo in tutti i paesi attraverso interventi a livello nazionale e tramite la cooperazione internazionale, attraverso trasferimenti di risorse supplementari alle nazioni in via di sviluppo, la significativa liberalizzazione del commercio e l'adozione di misure per il risanamento del debito. Questi cambiamenti implicano inoltre aggiustamenti strutturali in grado di promuovere una crescita economica generale, specie

nei paesi in via di sviluppo, e assicurano allo stesso tempo il benessere dei settori più vulnerabili della popolazione, quindi i bambini.

### **Azioni future.**

21. Il Summit Mondiale per l'infanzia ci ha lanciato una sfida che abbiamo deciso di accettare.

22. Tra gli alleati che cerchiamo ci rivolgiamo soprattutto ai bambini stessi. Chiediamo loro di partecipare a questo sforzo.

23. Chiediamo inoltre l'aiuto del sistema delle Nazioni Unite e quello di altre organizzazioni internazionali e nazionali, nello sforzo universale di promuovere il benessere dei bambini. Chiediamo un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni non governative agli impegni nazionali e alle azioni internazionali a questo proposito.

24. Abbiamo deciso di adottare un Piano d'Azione, come struttura di base per più precisi impegni nazionali ed internazionali. Facciamo appello a tutti i nostri colleghi affinché condividano questo Piano. Siamo pronti a mobilitare le risorse necessarie al raggiungimento di questi impegni, come facenti parte delle priorità contenute nei nostri piani nazionali.

25. Facciamo questo non soltanto per la generazione presente ma anche per tutte quelle a venire. Non può esserci fine più nobile di quello di offrire un futuro migliore ad ogni bambino.

*New York, 30 Settembre 1990.*